



# COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

(Provincia di Brindisi)

Piazza Carducci – 72019 San Vito dei Normanni  
Tel. 0831/955.210 – Fax 0831/955.230  
C.F. 81001650746 – P. IVA 00175480748

## ORDINANZA SINDACALE

**Ordinanza N.**  
**Data**

**11**  
**02/04/2020**

**OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 – ORDINANZA PER L'EROGAZIONE DEI BUONI SPESA NEL COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN STATO DI BISOGNO**

### IL SINDACO

PREMESSO che:

- A seguito dell'ordinanza della **Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020** determinata dall'esigenza forte e urgente di assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare sul territorio stante la pandemia da SARS-COV-2 (COVID-19), si rende necessario col presente provvedimento indicare le linee guida per l'assegnazione dei **buoni spesa** utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in apposito elenco da pubblicare sul sito istituzionale nonchè i criteri per la loro erogazione;
- Il **Servizio di Segretariato Sociale Comunale**, individuerà la platea dei beneficiari in base alle istanze pervenute, secondo modello di domanda in allegato, entro e non oltre le ore 24.00 del 7 aprile; successivamente le domande pervenute saranno istruite per individuare gli aventi diritto **fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili**, nell'ambito dei *nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno*. Nell'istruttoria si darà **priorità** ai nuclei familiari **non assegnatari di sostegno pubblico** (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale), comunque non escludendo quei nuclei beneficiari delle suddette tipologie di reddito.

RITENUTO che :

- I destinatari dell'intervento devono essere residenti nel Comune di San Vito dei Normanni ed in possesso dei seguenti requisiti:
  - Cittadinanza italiana oppure di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure non aderente all'Unione Europea ma con permesso di soggiorno o carta di soggiorno ( ai

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

sensi del Decreto Legislativo 286/98 così come modificato dalla Legge 30/07/2002 n. 189 e s.m.i.);

- Aver sospeso la propria attività commerciale/artigianale in ottemperanza dei recenti provvedimenti governativi ( dpcm 11 marzo 2020 e ss.);**
- Aver sospeso la propria attività professionale o, comunque, di averla ridotta considerevolmente a seguito dei recenti provvedimenti governativi (dpcm 11 marzo 2020 e ss.) ;**
- Aver perso la propria occupazione a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e di essere attualmente disoccupato;**
- Non percepire il sussidio mensile di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, relativo al Reddito di Cittadinanza o altre misure regionali di contrasto alla povertà (Reddito di Dignità Pugliese) ovvero percepire indennità assistenziali di qualsiasi natura inferiori a 500 euro mensili se appartenenti a nuclei familiari con almeno 2 componenti;**
- Appartenere ad una delle categorie classificabili come "lavoratori fragili", ovvero occupati precari, collaboratori familiari e assimilati, che per effetto delle restrizioni imposte dall'emergenza COVID-19, ha perso l'unica fonte economica di sostentamento familiare;**
- Non essere titolare di una delle indennità previste dal D.L. n. 18 del 17/03/2020 "Cura Italia" per emergenza COVID-19;**
- All'interno della domanda dovranno essere indicati il **numero dei componenti** del nucleo familiare anagrafico, con il reddito mensile di ciascun componente percepito a qualsiasi titolo;
- Presenza di soggetti con **disabilità pari o superiori a 74% e/o famiglia monogenitoriale;**
- Presenza di un componente sottoposto a provvedimento restrittivo della libertà disposto dall'Autorità Giudiziaria.
- Famiglia interessata da un provvedimento di sfratto per morosità incolpevole;
- Gli interessati, per rendere le suddette dichiarazioni, dovranno autocertificare la propria posizione familiare ed economica nonché l'avvenuto stato di bisogno subentrato a seguito dell'emergenza sanitaria che ha privato gli stessi degli ordinari mezzi di sostentamento, consapevoli della sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e dei successivi controlli a campione che verranno effettuati. E, pertanto:
- Ladomanda redatta su apposito modello sarà disponibile online sul sito del Comune [www.comune.sanvitodeinormanni.br.it](http://www.comune.sanvitodeinormanni.br.it) oppure potrà essere ritirata presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla manifestazione di interesse promossa dall'Amministrazione Comunale;**
- La domanda, corredata da un documento di identità, **potrà essere presentata solo da un componente del nucleo familiare** e dovrà essere consegnata prioritariamente in via telematica al seguente indirizzo pec: **comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it** oppure al seguente indirizzo email: **servizisociali@comune.sanvitodeinormanni.br.it** oppure potrà essere consegnata presso l'Ufficio dei Servizi Sociali, sito in via A. De Gasperi n. 1, nell'apposita cassetta lettere predisposta all'ingresso dell'Ufficio.
- La domanda dovrà pervenire secondo le modalità indicate a partire dal 03/04/2020 ed entro le ore 16.00 del 7 aprile 2020.**
- Ad avvenuta istruttoria delle domande pervenute, tutti i beneficiari verranno convocati telefonicamente al recapito indicato nell'istanza per comunicare modalità, data e ora

stabilita per la distribuzione scaglionata dei buoni spesa. In ogni caso si provvederà a dare avviso sul sito comunale delle modalità di consegna unitamente all'elenco degli esercizi commerciali dove potranno essere utilizzati.

- Il buono spesa è spendibile presso i soggetti economici privati che hanno aderito all'iniziativa, in seguito a manifestazione di interesse espressa in risposta ad apposito avviso pubblico e possono essere utilizzati esclusivamente per **l'acquisto di generi di prima necessità e alimentari** con esclusione di alcolici (vino, birra, superalcolici e liquori vari).
- I buoni spesa sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato in calce allo stesso buono), non trasferibili né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.
- **Quanto dichiarato dal cittadino nella domanda "buoni spesa" sarà oggetto di verifica ai sensi del DPR 445/2000, in ordine alla corrispondenza al vero delle dichiarazioni rese nella domanda**, con decadenza del beneficio ed il recupero del buono spesa per i richiedenti che abbiano sottoscritto false dichiarazioni per entrarne in possesso, fatte salve le conseguenze penali di tale atto, così come disposto dall'art. 75 e 76 del medesimo DPR.
- Il Comune provvede, altresì al recupero delle somme concesse in caso di:
  - trasferimento di residenza in un diverso comune;
  - accertata variazione delle condizioni dichiarate;
  - accertato improprio utilizzo del buono spesa.
- I dati forniti saranno trattati nel rispetto del T.U. 679/2016 (codice in materia di protezione dei dati personali e del GDPR), saranno utilizzati unicamente per la presente procedura e per l'erogazione del buono spesa.

Tanto premesso e ritenuto, di concerto con i Servizi Sociali Comunali e con gli Uffici Finanziari,

#### **ORDINA**

- di destinare, per le ragioni in narrativa esposte e in questa sede integralmente richiamate, € 150.000,00, all'erogazione di **buoni spesa** da distribuire alle famiglie che saranno individuate dai Servizi Sociali del Comune previa richiesta, nei modi sopra riportati assegnando Buoni Spesa **per nucleo familiare**, "una tantum" e non periodici, stante il carattere eccezionale e transitorio disposto con la citata Ordinanza n. 658-2020 sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare come riportato in tabella:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
Nuclei fino a 2 persone	€ 100,00
Nuclei da 3 persone	€ 150,00
Nuclei da 4 persone	€ 200,00
Nuclei con 5 persone o più	€ 250,00

Tali importi potrebbero essere ridimensionati qualora l'importo complessivo delle domande superi l'ammontare delle risorse assegnate; qualora invece vi sarà un avanzo delle risorse si procederà alla riassegnazione dei buoni spesa di importi commisurati alle risorse restanti distribuito ai medesimi beneficiari della prima tranche.

- Di stabilire i seguenti **criteri di priorità** per l'individuazione dei ***nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19*** che siano residenti in nel Comune di San Vito dei Normanni e i cui componenti siano cittadini italiani oppure di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure non aderente all'Unione Europea ma con permesso di soggiorno o carta di soggiorno ( ai sensi del Decreto Legislativo 286/98 così come modificato dalla Legge 30/07/2002 n. 189 e s.m.i.) come di seguito riportato:
  - **Nuclei familiari composti da soggetti, appartenenti ad una delle categorie classificabili come "lavoratori fragili", ovvero occupati precari, collaboratori familiari e assimilati, che per effetto delle restrizioni imposte dall'emergenza COVID-19, abbiano perso l'unica fonte economica di sostentamento familiare;**
  - **Nuclei familiari che siano privi di occupazione a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel cui ambito tutti i componenti siano attualmente disoccupati;**
  - Nuclei familiari nel cui ambito non vi sia nessun soggetto titolare di una delle indennità previste dal D.L. n. 18 del 17/03/2020 "Cura Italia" per emergenza COVID-19. Pertanto il buono sarà erogato a liberi professionisti con partita IVA, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali della Assicurazione Generale Obbligatoria: artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri, lavoratori stagionali del settore del turismo e degli fabbriche termali, lavoratori agricoli che non possono far valere nell'anno 2019 almeno 50 giornate di effettivo lavoro agricolo dipendente, lavoratori dello spettacolo iscritti all'omonimo fondo pensioni e altre categorie di lavoratori **che non beneficino delle indennità previste dal D.L. n. 18 del 17/03/2020 "Cura Italia" per emergenza COVID-19.**
  - Nuclei familiari composti da almeno due persone che, pur percependo il sussidio mensile di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, relativo al Reddito di Cittadinanza o altre misure regionali di contrasto alla povertà (Reddito di Dignità Pugliese), **dichiarino che lo stesso sia inferiore ad € 500,00 mensili;**
  - Nell'attribuzione del buono verrà data in ogni caso priorità ai nuclei più numerosi e al cui interno vi siano categorie socialmente deboli quali diversabili e minori.
  - Indipendentemente dalle condizioni di cui ai punti precedenti non sarà possibile accedere ai "buoni spesa" di solidarietà alimentare laddove il nucleo familiare sia titolare di uno o più depositi e conti correnti bancari/ postali per i quali il saldo contabile attivo al 31/03/2020 sia superiore ad una soglia di 5.000 euro;
  - Il Comune di San Vito dei Normanni non assume responsabilità per eventuali disguidi imputabili a terzi o caso fortuito o forza maggiore.
  - Di riservarsi, qualora si rendessero necessari, ulteriori interventi, al fine di modificare e/o integrare le misure adottate o adottarne di nuove a sostegno della collettività amministrata tenuto conto dell'impatto economico che le misure governative di contenimento dell'epidemia da COVID-19 stanno avendo sulla collettività stessa;
  - Di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Sociali, l'adozione degli atti consequenziali al presente atto;

## DISPONE

- La pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio, oltre che sul sito istituzionale per garantirne la più ampia diffusione e la sua divulgazione per il tramite dei mezzi di comunicazione e di stampa;
- la trasmissione al Comando di Polizia Locale, alla Prefettura di Brindisi, al Presidente della Regione Puglia, alle Forze dell'Ordine;
- Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso nelle forme stabilite dalla legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

**Sindaco**

CONTE DOMENICO / ArubaPEC S.p.A.